

Comune di CORDIGNANO
(Provincia di Treviso)



REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

ART. 1 – FINALITA'

1. Il servizio di mensa scolastica è finalizzato a rendere effettivo il diritto allo studio ed è un servizio a domanda individuale di cui usufruiscono gli alunni iscritti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali del territorio comunale di Cordignano.
2. Il servizio si propone, inoltre, nell'ambito delle proprie funzioni, di perseguire obiettivi di educazione alimentare e sanitaria, in accordo con i servizi socio-sanitari territoriali che indicano le linee di intervento al fine di diffondere corretti principi nutrizionali.

ART. 2 – PERIODO DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il periodo di funzionamento del servizio coincide di norma con il calendario scolastico adottato dalle competenti autorità.
2. Potranno essere previsti prolungamenti per garantire l'erogazione del pasto durante le attività ed iniziative estive eventualmente organizzate dal Comune per le fasce d'età dell'utenza scolastica.
3. Ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni, il competente ufficio comunale concorderà con il Dirigente scolastico delle scuole interessate l'inizio ed il termine del servizio di mensa scolastica.
4. In ogni caso il servizio non si effettua nei giorni festivi e di interruzione delle attività didattiche, escluse le eccezioni di cui al comma secondo del presente articolo.
5. Il servizio potrà altresì essere interrotto per causa di forza maggiore. Per forza maggiore si intende, a titolo meramente esemplificativo, terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili.

ART. 3 - MODALITA' DI GESTIONE

1. Presso le scuole dell'infanzia il servizio di refezione scolastica è gestito in forma diretta tramite l'impiego di cuoche dipendenti dal Comune, mediante l'uso di cucine scolastiche presenti presso ciascun plesso.

L'Amministrazione Comunale si fornisce da Ditte specializzate nel settore della ristorazione per l'approvvigionamento delle derrate alimentari.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di procedere ad appaltare esternamente tutto o parte del servizio, qualora a Suo insindacabile giudizio dovessero modificarsi le condizioni gestionali dello stesso.

2. Presso le scuole primarie e secondaria di 1° grado il servizio di refezione scolastica è gestito tramite l'ausilio di Ditte esterne specializzate nel settore della ristorazione scolastica.

3. L'organizzazione e la gestione del servizio sono di competenza del Comune, il quale opera al fine di garantire:

- la qualificazione del personale addetto alla preparazione e la distribuzione pasti;
- la gestione di tutte le attività e adempimenti relativi all'approvvigionamento delle derrate alimentari;
- l'individuazione della Ditta che fornisca il pasto preconfezionato;
- il controllo e la verifica della qualità e quantità degli alimenti con una particolare attenzione all'introduzione di prodotti biologici, tipici e tradizionali e con la totale esclusione di prodotti transgenici;
- l'adeguatezza degli ambienti e delle attrezzature rispetto alle norme igienico – sanitarie vigenti, nonché la loro osservanza da parte di tutti gli operatori del servizio;

- l'adozione di appositi menù, adeguati all'età ed alle esigenze degli utenti, predisposti dall'Azienda Asl locale;
- l'adozione del Piano di autocontrollo igienico (HACCP) di cui al D.Lgs n. 155 del 1997 e successive modificazioni;
- il costante raccordo con i responsabili dell'Azienda Asl locale per tutti gli aspetti di loro competenza.

ART. 4 – ACCESSO AL SERVIZIO

1. Le famiglie interessate a fruire del servizio di mensa scolastica devono fare richiesta all'Amministrazione Comunale compilando l'apposito modulo di iscrizione, sottoscriverlo e presentarlo all'ufficio competente del Comune entro il termine in esso stabilito;

La sottoscrizione comporta la presa visione ed accettazione di tutte le norme contenute nel presente regolamento. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.

Al momento della sottoscrizione dovranno essere esposti dai richiedenti eventuali problemi e/o esigenze che potrebbero precludere o influire sulla funzionalità del servizio.

2. Hanno diritto d'accesso al servizio:

- gli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali del territorio comunale di Cordignano;
- il personale docente, compresi operatori e personale socio-assistenziale eventualmente presente impegnato nell'attività scolastica con funzioni di vigilanza educativa che consumi il pasto insieme agli alunni, secondo quanto previsto dal D.M. 18 novembre 1993 in applicazione dell'art. 17 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8 convertito nella legge 19 marzo 1993, n. 68.

ART. 5 – RINUNCIA E/O SOSPENSIONE TEMPORANEA DAL SERVIZIO

1. La rinuncia al servizio di mensa scolastica o variazione allo stesso, deve essere tempestivamente comunicata in forma scritta all'Ufficio competente del Comune, decorre dal mese successivo a quello di acquisizione dell'istanza all'ufficio Protocollo del Comune e, una volta presentata, è valida per tutta la restante durata dell'anno scolastico.

2. La sospensione temporanea dal servizio di mensa scolastica, contenente l'indicazione del relativo periodo, deve essere tempestivamente comunicata in forma scritta all'Ufficio competente del Comune.

ART. 6 – TARIFFE E MODALITÀ DI CONTRIBUZIONE

1. Le tariffe vengono definite dalla Giunta Comunale, che stabilisce annualmente l'ammontare della quota dovuta dai genitori per il servizio di refezione scolastica, in considerazione delle norme in vigore, dei costi di gestione e delle esigenze di bilancio. Contestualmente verrà definita la decorrenza delle tariffe nonché le modalità di pagamento.

2. La tariffa per gli utenti iscritti alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è formata dalla quota stabilita per ogni singolo pasto consumato e da una quota fissa forfetaria mensile da pagarsi nel periodo di funzionamento del servizio di mensa scolastica.

3. La quota fissa forfetaria mensile può essere graduata tenendo conto del tipo di scuola e/o del numero delle giornate di fruizione del servizio settimanali e non è soggetta a riduzioni in caso di mancato utilizzo del servizio. Allo stesso modo rimane dovuta in caso di sospensione temporanea dal servizio stesso.

4 La Giunta Comunale può prevedere eventuali riduzioni di tariffa fissa e/o variabile in sede di determinazione delle tariffe stesse.

5. L'ufficio competente provvederà al recupero coatto nei confronti dell'utenza che non sia in regola con il pagamento della quota fissa e/o variabile e alla successiva sospensione del servizio di refezione scolastica, purché non rientri in situazioni segnalate dall'Ufficio Servizi Sociali.

ART. 7 - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE/ESENZIONI

1. Le condizioni economiche richieste agli utenti per l'accesso alle agevolazioni tariffarie/esenzioni sono stabilite dalla Giunta, in sede di determinazione delle tariffe.
2. Per poter accedere alle agevolazioni tariffarie/esenzioni con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico, il richiedente dovrà presentare richiesta sull'apposito modulo al Comune di Cordignano entro il termine da questi stabilito e comunque prima dell'inizio di ciascun anno scolastico. Le richieste di agevolazione/esenzione si baseranno sulla normativa vigente in materia di Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE). Le eventuali variazioni dell'ISEE (derivanti da mutamenti delle condizioni familiari ed economiche del nucleo familiare) inoltrate successivamente avranno decorrenza a partire dall'inizio del mese successivo alla data di presentazione.
3. In caso di iscrizione al servizio in corso d'anno scolastico, la presentazione della richiesta di riduzione o esenzione deve essere contestuale alla domanda di iscrizione.
4. Alla richiesta deve essere allegata la certificazione ISEE, secondo quanto stabilito dalle vigenti normative in materia. Le agevolazioni tariffarie hanno efficacia limitata a ciascun anno scolastico.
5. Qualora non venga presentata la documentazione di cui al precedente comma 4, l'utente è tenuto al pagamento dell'importo totale della tariffa del servizio di refezione scolastica.
6. Infine è prevista l'esenzione totale, con totale gratuità del servizio di refezione scolastica, ai casi segnalati per iscritto dall'Ufficio Servizi Sociali, aventi difficoltà e bisogni di ordine sociale e inseriti in apposito progetto coordinato dagli operatori del Servizio.

ART. 8 - COMITATO MENSA

1. L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di esercitare le funzioni di vigilanza avvalendosi anche della Commissione Mensa Scolastica, per il quale si rimanda al Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 28.09.2001.

ART. 9 - DECORRENZA - NORME FINALI

1. Il presente regolamento ai sensi dell'art. 27, comma 8, Legge 448 23.12.2001, entra in vigore a decorrere dal 01.01.2009 e sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge.
2. Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

che il testo del presente Regolamento:

- approvato con deliberazione consiliare n. 23 in data 28.5.2009;
- pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cordignano per 15 giorni consecutivi dal 7.5.2009 al 22.5.2009 al n. 532;
- ulteriormente pubblicato, conseguita l'esecutività, all'Albo Pretorio del Comune di Cordignano dal 19.6.2009 al 4.7.2009 al n. 730;

è entrato in vigore dalla data del 5.7.2009.

Cordignano, li 14.7.2009

Il Segretario Generale
F.to Gava dott.ssa Paola